

Comune di MAGNAGO

Città Metropolitana di Milano

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

BELLINI RAG. MONICA

Sommario

– INTRODUZIONE	5
– CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria.....	7
– Risultati della gestione.....	8
– Saldo di cassa	8
– Risultato della gestione di competenza.....	9
– Risultato di amministrazione	12
– Conciliazione dei risultati finanziari	13
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
– Entrate Tributarie.....	16
– Osservazioni:	17
– Contributi per permesso di costruire	17
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	17
– Entrate Extratributarie.....	18
– Proventi dei servizi pubblici.....	18
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	19
– Proventi dei beni dell'ente.....	19
– Spese correnti.....	20
– Spese per il personale	20
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	23
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	24
– Spese in conto capitale.....	24
– Limitazione acquisto immobili	24
– Limitazione acquisto mobili e arredi	25
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	25
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	26
– Contratti di leasing	26
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	28
– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	28
– PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	29
– RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	29

– PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	29
– CONTO ECONOMICO	30
– CONTO DEL PATRIMONIO	32
– RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	34
– RENDICONTI DI SETTORE	34
– Piano triennale di contenimento delle spese	34
– CONCLUSIONI.....	34

Comune di Magnago

Organo di revisione

Verbale n. ____ del _____

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Magnago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

_____, li _____

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Monica rag. Bellini revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 14/07/2015;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 51 del 11/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 57 del 10/11/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - preso atto che l'Ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#));
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);

- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 67 del 16/12/2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 10/11/2015, con delibera n. 57;
- che l'ente ha in corso il riconoscimento di un debito fuori bilancio per euro 84.000,00 derivante da sentenze divenuta esecutiva e che detta situazione è stata comunicata alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 50 dell'11/04/2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.3597 reversali e n. 2938 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel corso dell'anno non si è reso necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria ;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, le entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è dato corso ad alcuna operazione di indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa san Paolo, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:
-

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.747.265,66
Riscossioni	1.268.793,36	5.353.641,50	6.622.434,86
Pagamenti	1.437.298,07	5.754.357,39	7.191.655,46
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.178.045,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.178.045,06
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.178.045,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	2.801.290,31	2.842.224,74	2.747.265,68
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 71.716,45 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione n. 536 del 29/07/2015 del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 71.715,45.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 59.370,34, dovuto all'operazione di estinzione anticipata di mutui finanziata con una quota dell'avanzo di amministrazione:

RISULTATO DELLA GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	5.353.641,50
Pagamenti	(-)	5.754.357,39
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-400.715,89
avanzo amministrazione applicato	(+)	725.500,00
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	449.550,36
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	687.226,46
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	487.823,90
Residui attivi	(+)	1.816.353,71
Residui passivi	(-)	1.475.008,16
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	341.345,55
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		428.453,56

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.794.297,25	4.394.844,06	4.468.863,50
Entrate titolo II	605.783,59	174.210,42	125.588,39
Entrate titolo III	1.680.736,59	1.462.158,35	1.455.528,80
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.080.817,43	6.031.212,83	6.049.980,69
Spese titolo I (B)	5.760.785,34	5.784.879,95	5.740.651,23
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	261.468,68	445.088,35	560.648,20
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	58.563,41	-198.755,47	-251.318,74
FPV di parte corrente iniziale (+)			144.423,89
FPV di parte corrente finale (-)			86.815,19
FPV differenza (E)	0,00	0,00	57.608,70
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		177.941,00	430.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	45.000,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		45.000,00	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	58.563,41	24.185,53	236.289,96
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	410.082,68	635.350,13	479.715,36
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	410.082,68	635.350,13	479.715,36
Spese titolo II (N)	310.354,73	590.350,13	287.766,96
Differenza di parte capitale (P=M-N)	99.727,95	45.000,00	191.948,40
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	45.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per sostegno disagio abitativo - contr. Regione	16.320,00	16.320,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.861,71	3.861,71
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi da Ministero per parità scolastica	69.913,34	69.913,34
Per monetizzazione aree standard	22.450,00	vincolato avanzo
Per proventi alienazione partecipazioni in aziende pubbliche	2.952,09	2.952,09
Per proventi da alienazioni beni immobili	14.855,87	14.855,87
Per proventi maggiorazione contributi di costruzione L.R. 12/05	3.480,71	3.480,71
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	50.387,50	50.387,50
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/termico GSE	26.060,00	26.060,00
Per mutui		
Totale	210.281,22	187.831,22

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 2.351.710,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.747.265,66
RISCOSSIONI	1.268.793,36	5.353.641,50	6.622.434,86
PAGAMENTI	1.437.298,07	5.754.357,39	7.191.655,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.178.045,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.178.045,06
RESIDUI ATTIVI	971.472,40	1.816.353,71	2.787.826,11
RESIDUI PASSIVI	451.926,23	1.475.008,16	1.926.934,39
Avanzo Amministrazione			3.038.936,78
<i>FPV per spese correnti</i>			86.815,19
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			600.411,27
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			2.351.710,32

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.268.146,30	1.315.049,61	3.038.936,78
di cui:			
a) Fondo pluriennale vincolato			687.226,46
b) Parte vincolata	58.250,00	60.000,00	1.164.181,47
c) Parte destinata	1.049.677,89	1.142.405,61	1.040.268,87
e) Parte disponibile (+/-) *	160.218,41	112.644,00	142.259,98

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	289.630,25
TOTALE PARTE VINCOLATA	289.630,25

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	874.551,22
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	874.551,22

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					90.000,00	90.000,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					340.000,00	340.000,00
Spesa in c/capitale		295.500,00			0,00	295.500,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	295.500,00	0,00	0,00	430.000,00	725.500,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		7.169.995,21		
Totale impegni di competenza (-)		7.229.365,55		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-59.370,34		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		246.281,54		
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.029.539,05		
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.783.257,51		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-59.370,34		
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.783.257,51		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		725.500,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		589.549,61		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		3.038.936,78		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (dati in migliaia di euro):

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	6607
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	6264
3	SALDO FINANZIARIO	343
4	SALDO OBIETTIVO 2015	61
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	61
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	282

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	872.195,29	938.447,48	927.266,68
I.C.I. recupero evasione	157.332,35	123.894,74	201.383,65
T.A.S.I.		959.090,88	967.957,56
Addizionale I.R.P.E.F.	903.868,00	788.000,00	935.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	13.968,85	12.000,00	27.505,02
5 per mille	1.760,49	2.457,19	2.218,34
Altre imposte	2.901,40		
Totale categoria I	1.952.026,38	2.823.890,29	3.061.331,25
Categoria II - Tasse			
TOSAP	17.215,69	17.924,27	22.459,10
TARES/TARI	1.016.480,00	1.036.270,00	1.048.844,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	19.286,35		
Altre tasse	52.000,00	51.813,50	52.442,00
Totale categoria II	1.104.982,04	1.106.007,77	1.123.745,10
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	737.288,83	464.946,00	283.787,15
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	737.288,83	464.946,00	283.787,15
Totale entrate tributarie	3.794.297,25	4.394.844,06	4.468.863,50

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	192.279,55	201.383,65	104,73%	55.808,28	27,71%
Totale	192.279,55	201.383,65	104,73%	55.808,28	27,71%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		326.074,66	100,00%
Residui riscossi nel 2015		115.244,18	35,34%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		70.144,94	21,51%
Residui (da residui) al 31/12/2015		140.685,54	43,15%
Residui della competenza		145.575,37	

Osservazioni: Va evidenziato che la quota di residui eliminati comprende l'importo pari ad € 42.279,55 relativo alle somme oggetto di riassegnazione all'anno 2016 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui in base alle nuove norme sull'accertamento previste dai nuovi principi contabili per somme esigibili nell'anno 2016.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
274.541,50	547.108,94	360.291,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	45.000,00	8,23%	100,00%
2015	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La gestione degli importi dei permessi a costruire non ha generato somme rimaste a residuo.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	528.076,70	96.671,75	31.367,61
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	16.344,61	28.847,61	24.307,44
Contributi e trasferimenti Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti altri enti del settore pubblico	61.362,28	48.691,06	69.913,34
Totale	605.783,59	174.210,42	125.588,39

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	764.257,06	793.549,47	845.437,88
Proventi dei beni dell'ente	209.785,26	203.078,98	138.584,45
Interessi su anticip.ni e crediti	4.455,19	2.780,44	4.119,79
Utili netti delle aziende	480,00	20.245,00	40.000,00
Proventi diversi	701.759,08	442.504,46	427.386,68
Totale entrate extratributarie	1.680.736,59	1.462.158,35	1.455.528,80

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido				
Casa riposo anziani				
Fiere e mercati				
Mense scolastiche	365.007,23	405.035,10	-40.027,87	90,12%
Corsi extrascolastici	9.603,88	8.000,00	1.603,88	120,05%
Teatri, spettacoli e mostre				
Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali	65,00	2.835,00	-2.770,00	2,29%
Bagni pubblici				
Totali	374.676,11	415.870,10	-41.193,99	90,09%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	73.210,45	81.259,00	100.775,00
riscossione	63.858,76	38.536,08	54.788,38
%riscossione	87,23	47,42	54,37

La parte vincolata del (50%) risulta destinata così come previsto dalla normativa vigente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	58.385,13	100,00%
Residui riscossi nel 2015	33.072,13	56,64%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9,23	0,02%
Residui (da residui) al 31/12/2015	25.303,77	43,34%
Residui della competenza	45.986,62	
Residui totali	71.290,39	

Come da dichiarazione del Responsabile del Corpo di Polizia locale non sono state emesse sanzioni per violazioni al limite massimo di velocità su strade di proprietà di altri enti.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	52.992,87	100,00%
Residui riscossi nel 2015	34.073,19	64,30%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.118,84	13,43%
Residui (da residui) al 31/12/2015	11.800,84	22,27%
Residui della competenza	34.936,07	
Residui totali	46.736,91	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	1.412.045,45	1.373.067,62	1.375.839,36
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	112.389,62	124.339,76	106.400,06
03 - Prestazioni di servizi	3.299.535,75	3.422.669,62	3.377.992,76
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.021,73	3.824,94	7.076,65
05 - Trasferimenti	658.223,07	633.462,50	558.298,26
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	56.209,91	55.140,68	50.520,29
07 - Imposte e tasse	214.359,81	172.374,83	174.523,85
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			90.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	5.760.785,34	5.784.879,95	5.740.651,23

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.481.356,29	1.353.171,32
spese incluse nell'int.03	65.684,62	30.590,52
irap	82.365,84	78.223,14
altre spese incluse	3.529,43	
Totale spese di personale	1.632.936,18	1.461.984,98
spese escluse	280.639,91	220.737,95
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.352.296,27	1.241.247,03
Spese correnti	6.033.956,11	5.740.651,23
Incidenza % su spese correnti	22,41%	21,62%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.353.171,32
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	compreso nel punto 1
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	compreso nel punto 1
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	78.223,14
14	Buoni pasto e spese per equo indennizzo	22.335,35
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	7.468,09
17	Altre spese (specificare):	787,08
	Totale	1.461.984,98

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	7.468,09
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	168.048,89
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	37.546,01
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	6.887,88
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	787,08
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	220.737,95

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 07/05/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro – limite € 65789,32 spesa sostenuta anno 2015 € 10.717,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), dalle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di

spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	33.997,24	84,00%	5.439,56	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	24.968,18	80,00%	4.993,64	4.213,06	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.163,97	50,00%	1.581,99	737,90	0,00
Formazione	7.273,00	50,00%	3.636,50	3.394,84	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro – – limite € 61.403,37 spesa sostenuta anno 2015 € 0,00.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad € 44,80 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 39.347,03 .

L'ente non ha rilasciato fidejussioni a favore di operazioni di indebitamento di terzi.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,65%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate
1.139.626,47	1.307.890,47	287.766,96

L'impegno delle spese in conto capitale a partire dall'anno 2015 è determinato dalle norme relative alla competenza finanziaria potenziata e dalla costituzione del Fondo pluriennale vincolato FPV.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state impegnate spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2015 non sono state impegnate spese per acquisto di mobili ed arredi (limite del 20% disposto dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#)).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#), con il criterio del cosiddetto metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale, determinata come complemento a 100, della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'ente in sede di bilancio di previsione 2015 ha applicato la percentuale di accantonamento del 36% quale facoltà prevista dalla normativa vigente. Nel rendiconto 2015 si è proceduto ad accantonare, per tutela, una quota di avanzo di amministrazione pari ad € 874.551,22 senza l'applicazione della suddetta riduzione.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,84%	0,88%	0,65%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.479.827,50	3.218.358,82	2.773.270,47
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	261.468,68	267.147,41	225.185,83
Estinzioni anticipate (-)	0,00	177.940,94	335.462,37
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.218.358,82	2.773.270,47	2.212.622,27
Nr. Abitanti al 31/12	9.234,00	9.280,00	9.278,00
Debito medio per abitante	348,53	298,84	238,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguinte evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	56.209,91	55.140,68	39.347,03
Quota capitale	261.468,68	445.088,35	560.648,20
Totale fine anno	317.678,59	500.229,03	599.995,23

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha attivato alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2015 non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 41 del 28/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 50 del 11/04/2016.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	0,00	4.587,87	216.524,39	173.031,34	140.441,33	1.172.997,17	1.707.582,10	
di cui Tarsu/tari		3.236,86	107.919,54	109.902,34	90.310,82	311.643,87	623.013,43	
di cui F.S.R o F.S.			12.417,30	11.240,12		15.021,12	38.678,54	
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.735,64	2.735,64	
di cui trasf. Stato						2.735,64	2.735,64	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III	856,99	4.837,46	5.934,38	104.365,07	277.483,89	617.586,67	1.011.064,46	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi				5.283,60	6.517,24	34.936,07	46.736,91	
di cui sanzioni CdS	856,99	0,00	0,00	0,00	24.446,78	45.986,62	71.290,39	
Tot. Parte corrente	856,99	9.425,33	222.458,77	277.396,41	417.925,22	1.793.319,48	2.721.382,20	
Titolo IV	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	
di cui trasf. Stato		40.000,00					40.000,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	
Titolo VI	3.409,68	0,00	0,00	0,00	0,00	23.034,23	26.443,91	
Totale Attivi	4.266,67	49.425,33	222.458,77	277.396,41	417.925,22	1.816.353,71	2.787.826,11	
PASSIVI								
Titolo I	51.183,67	11.133,56	30.037,33	18.923,03	99.830,77	1.314.851,13	1.525.959,49	
Titolo II	72.405,56	30.869,33	1.823,95	24.408,42	10.378,76	49.637,21	189.523,23	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	92.667,54	3.000,00	1.068,06	1.516,25	2.680,00	110.519,82	211.451,67	
Totale Passivi	216.256,77	45.002,89	32.929,34	44.847,70	112.889,53	1.475.008,16	1.926.934,39	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Debiti fuori bilancio segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 82.550,00 derivanti da una sentenza della Corte di Appello di Milano in materia di risarcimento danni a seguito di un sinistro stradale notificata all'Ente in data 07/03/2016.

Al finanziamento del debito fuori bilancio si è provveduto con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le note informative sono allegate al rendiconto e non evidenzia discordanze.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#) (CC n. 11 del 26/03/2015 modificata con atto CC 66 del 16/12/2015) considerando la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#) .

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il MEF ha pubblicato il rapporto sulla tempestività dei pagamenti relativamente al periodo Luglio 2014/Dicembre 2015. In tali elenchi sono stati compresi i 500 migliori enti cosiddetti virtuosi tra cui è presente il Comune di Magnago.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere Banca Intesa San Paolo spa

Economo Grassi Clelia

Concessionari Equitalia Spa – San Marco Spa

Consegnatari azioni Picco Carla

Consegnatari beni Dipendenti ognuno per i propri incarichi

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#).

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	6.328.371,80	6.315.535,69	6.229.926,73
B	<i>Costi della gestione</i>	6.602.228,59	6.628.391,95	6.489.831,33
	Risultato della gestione	-273.856,79	-312.856,26	-259.904,60
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	480,00	20.245,00	40.000,00
	Risultato della gestione operativa	-273.376,79	-292.611,26	-219.904,60
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-51.754,72	-52.360,24	-46.400,50
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	442.932,75	479.905,95	10.263,45
	Risultato economico di esercizio	117.801,24	134.934,45	-256.041,65

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato da una diminuzione dei costi di gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 266.305,10 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile n. 3](#). Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
265.244,01	283.134,94	285.167,79

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	14.855,87	14.855,87
Insussistenze passivo:		377.958,66
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	377.958,66	
Sopravvenienze attive:		26.195,16
di cui:		
- per maggiori crediti	26.195,16	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		419.009,69
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	24.173,63	24.173,63
Oneri straordinari		131.523,92
Di cui:		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	131.523,92	
Insussistenze attivo		253.048,69
Di cui:		
- per minori crediti	253.048,69	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		408.746,24

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	15.169,83	41.862,29	-8.395,84	48.636,28
Immobilizzazioni materiali	23.629.112,17	205.725,08	-929.594,62	22.905.242,63
Immobilizzazioni finanziarie	1.708.848,13	0,00	-6.767,15	1.702.080,98
Totale immobilizzazioni	25.353.130,13	247.587,37	-944.757,61	24.655.959,89
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.486.547,30	569.222,60	-267.926,79	2.787.843,11
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.747.265,66	-569.220,60	0,00	2.178.045,06
Totale attivo circolante	5.233.812,96	2,00	-267.926,79	4.965.888,17
Ratei e risconti	10.122,80	-40,23	0,00	10.082,57
				0,00
Totale dell'attivo	30.597.065,89	247.549,14	-1.212.684,40	29.631.930,63
Conti d'ordine	1.842.905,62	-1.802,00	-1.651.580,39	189.523,23
Passivo				
Patrimonio netto	15.808.593,97	0,00	-256.041,65	15.552.552,32
Conferimenti	9.890.083,57	435.712,24	-285.167,79	10.040.628,02
Debiti di finanziamento	2.773.270,47	-560.648,20	0,00	2.212.622,27
Debiti di funzionamento	1.923.494,29	-19.576,14	-377.958,66	1.525.959,49
Debiti per IVA	21.645,25	0,00	-21.645,25	0,00
Altri debiti	152.363,44	59.088,23		211.451,67
Totale debiti	4.870.773,45	-521.136,11	-399.603,91	3.950.033,43
Ratei e risconti	27.614,90	61.101,96	0,00	88.716,86
				0,00
Totale del passivo	30.597.065,89	-24.321,91	-940.813,35	29.631.930,63
Conti d'ordine	1.842.905,62	-1.802,00	-1.651.580,39	189.523,23

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non sono stati conferiti beni ad aziende speciali.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio..

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE
Monica Rag. Bellini

